



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEVCO1000B
"G. BRUNO"





Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CEEE078002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	207	272,6	280,8	365,5

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEMM12300N	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	317	281,9	284,0	285,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
CLASSICO	271	221,2	236,1	238,4
EUROPEO-INTERNAZIONALE	77	77,0	115,0	170,9
Totale	348			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEEE078002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	12,6	13,9	18,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEMM12300N	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	14	12,3	13,0	13,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	5	13,1	11,5	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento



ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEEE078002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3	1,5	2,7	7,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEMM12300N	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	5	4,9	7,1	18,7

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	2	6,1	8,3	34,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEEE078002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	2,0%	1,0%	1,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	1,1%	1,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEMM12300N	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,8%	1,1%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	1,3%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEEE078002	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0,9%	5,1%	3,6%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola CEMM12300N	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Scuola secondaria di I grado	0,9%	4,0%	3,0%	10,4%
------------------------------	------	------	------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo Classico	0,8%	0,9%	0,7%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEEE078002	98,08%			✓	
CEEE078013 5 A	94,12%			✓	
CEEE078013 5 B	100,00%			✓	
CEEE078013 5 C	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEMM12300N	100,00%		✓		
CEMM12300N 3 A	100,00%	✓			
CEMM12300N 3 B	100,00%				✓
CEMM12300N 3 C	100,00%				



			✓		
CEMM12300N 3 D	100,00%		✓		
CEMM12300N 3 E	100,00%		✓		
CEMM12300N 3 F	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPC10000A	94,87%	✓			
CEPC10000A 2 B LC	100,00%		✓		
CEPC10000A 2 C LC	95,65%	✓			
CEPC10000A 2 D LC	95,45%		✓		
CEPC10000A 2 A LE	83,33%			✓	
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPC10000A	94,87%		✓		
CEPC10000A 2 B LC				✓	
CEPC10000A 2 C LC		✓			
CEPC10000A 2 D LC				✓	
CEPC10000A 2 A LE				✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della



classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPC10000A	98,91%		✓		
CEPC10000A 5 B LC	100,00%			✓	
CEPC10000A 5 C LC	100,00%			✓	
CEPC10000A 5 D LC	100,00%	✓			
CEPC10000A 5 E LC	100,00%	✓			
CEPC10000A 5 A LE	94,12%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPC10000A	98,91%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola CEPC10000A	94,87%%	✓			
CEPC10000A 2 B LC	100,00%%		✓		
CEPC10000A 2 C LC	95,65%%	✓			
CEPC10000A 2 D LC	95,45%%		✓		
CEPC10000A 2 A LE	83,33%%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-esecs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-esecs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPC10000A	98,91%%		✓		
CEPC10000A 5 B LC	100,00%%			✓	
CEPC10000A 5 C LC	100,00%%			✓	
CEPC10000A 5 D LC	100,00%%	✓			
CEPC10000A 5 E LC	100,00%%	✓			
CEPC10000A 5 A LE	94,12%%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEEE078002	0,88%	99,12%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEMM12300N	8,75%	91,25%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPC10000A	6,33%	93,67%						
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPC10000A	14,81%	85,19%						
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B								
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno								
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
Situazione della scuola CEVC01000B									
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%	

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	6,8%	6,8%	6,8%	13,6%	36,4%	29,5%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CASERTA	1,1%	4,7%	12,2%	21,6%	33,9%	26,5%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	1,2%	5,0%	14,6%	23,6%	29,9%	25,8%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,9%	5,4%	16,4%	25,9%	28,9%	22,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo europeo/internazionale	5,9%	0,0%	17,6%	23,5%	41,2%	11,8%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CASERTA	5,9%	0,0%	17,6%	23,5%	41,2%	11,8%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	1,4%	3,4%	21,4%	19,3%	31,7%	22,8%
Riferimento provinciale regionale nazionale	2,1%	10,0%	22,6%	24,7%	23,8%	16,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il Contesto socio economico di provenienza degli studenti, secondo l'indice di riferimento ESCS, risulta medio-alto per la Primaria e le classi 2^a e 5^a della SSIIIG (L.C.E.), invece medio-basso per la SSIG e per la SSIIIG (L.C.T.). L'incidenza degli iscritti provenienti da famiglie svantaggiate nella II classe della primaria e' maggiore rispetto agli indici di riferimento; nella V della primaria e' pari a zero; nella III della SSI, e' maggiore rispetto alla media regionale e nazionale; per quanto riguarda la seconda classe della SSII il dato e' positivo, pari a zero nella classe quinta. La popolazione studentesca presenta pochi studenti stranieri rispetto alla media nazionale ,la cui presenza è vissuta come risorsa e come occasione di crescita e di arricchimento, soprattutto riferito agli alunni provenienti dall'Ucraina. Le percentuali riferite agli alunni in ingresso dalla SSI al Liceo per voto esami non sono in linea con la media di riferimento. In particolare si evidenzia che gli alunni con votazioni 6/7, iscritti al I anno della SSII, e' decisamente piu' alta rispetto alla media di riferimento, piu' bassa per gli alunni con votazione 8/9 e maggiore della media nazionale con votazione 10/10e lode nell'ottica di una scuola attenta ai diversi bisogni degli alunni, ma soprattutto attenta a valorizzare le intelligenze multiple.

Vincoli

L'istituto, nell'espletamento delle sue funzioni, e' condizionato da diversi fattori: - Il grado medio-basso (per SSI e SSII L.C:)di istruzione della componente genitoriale; - Permane sul territorio un modesto tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo e culturale , e di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago. E' da evidenziare inoltre che il punteggio di 10 e lode riferito agli alunni in ingresso dalla SSI alla SSII per voto esami seppur in aumento rispetto agli anni precedenti si avvicina al dato provinciale, regionale e nazionale.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Parte della popolazione è dedicata al terziario, parte lavora in fabbriche o nell'agricoltura, parte svolge la sua attività nel pubblico impiego. Sul territorio operano il museo archeologico Calatino, il museo civico, la biblioteca comunale, la scuola di interpreti e traduttori, la scuola di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito italiano, Pro Loco, associazioni sportive, culturali e di volontariato con cui la scuola intrattiene adeguati rapporti di collaborazione, così come con l'Ente Locale di riferimento (la Provincia). Infine è presente l'Interporto Sud Europa-Maddaloni-Marcianise. È opportuno sottolineare che l'istituzione scolastica è aperta al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative con le associazioni, le istituzioni presenti sul territorio, in particolar modo collabora con il Museo Archeologico e con l'Università Vanvitelli di Caserta con la quale ha consolidato collaborazioni per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). L'istituto inoltre promuove negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale.

Vincoli

I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: la carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo e culturale; l'insufficiente disponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione, perché ancora legati alla propria ragione sociale. Tale situazione è notevolmente rimarcata dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia prima e del conflitto Ucraina/ Russia, poi, che ha rappresentato un rallentamento della crescita economica e sociale del territorio. È auspicabile che al termine della situazione emergenza economica che ha investito l'intero territorio nazionale, si possa dar vita ad un dialogo, (mediante strategie di focus-group periodici) che crei sinergie capaci di migliorare effettivamente l'offerta formativa in modo tale che gli enti locali e associazioni, fungano sempre più da supporto e non solo da protagonisti.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		2,0%	2,0%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		70,8%	69,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		90,6%	89,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		67,7%	72,3%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		81,2%	80,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		13,5%	9,1%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		10,1%	9,3%	11,1%
Di cui con collegamento a internet		8,7%	8,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		71,4%	69,0%	73,6%
Disegno		38,8%	30,7%	42,6%
Elettronica		20,4%	22,2%	23,7%
Elettrotecnica		18,4%	18,2%	20,4%
Enologico		4,1%	4,3%	4,3%
Fisica		71,4%	65,7%	71,8%
Fotografico		8,2%	9,1%	10,0%
Informatica		85,7%	90,3%	94,4%
Lingue		59,2%	58,7%	57,3%
Meccanico		20,4%	20,1%	21,6%
Multimediale		61,2%	57,8%	60,4%
Musica		14,3%	11,9%	12,6%
Odontotecnico		10,2%	4,0%	4,0%
Restauro		4,1%	2,4%	2,0%
Scienze		53,1%	53,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		51,0%	48,6%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		81,6%	80,6%	82,3%
Biblioteca informatizzata		36,7%	21,5%	30,1%
Aula Concerti		8,2%	8,2%	6,9%
Aula Magna		75,5%	72,7%	80,4%
Aula Proiezioni		36,7%	37,9%	42,2%
Teatro		20,4%	18,8%	14,4%
Spazio mensa		12,2%	10,6%	15,7%
Cucina interna		18,4%	17,9%	15,2%
Aula generica		59,2%	60,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		1,0%	1,3%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,4%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		46,7%	36,2%	43,2%
Calcio a 11		0,0%	3,6%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		64,4%	55,3%	52,6%
Palestra		73,3%	85,5%	92,3%
Piscina		0,0%	0,3%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		14,7%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,4%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,4%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,3%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		0,9%	0,7%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)		0,3%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le fonti di finanziamento della scuola sono statali ed europee (FESR , FSE e PNSD). L'istituto, costituito da una sola sede, con un ampliamento sul territorio del Comune di Arienzo di una sede succursale, e' formato da tre ordini di scuola: la Primaria, la SSI, il Liceo classico e il Liceo classico Europeo. L'istituto dispone di aula magna con maxischermo e amplificazione sonora, di un laboratorio di chimica e un laboratorio di scienze (Liceo), di un laboratorio di fisica (Liceo), di una mensa, di locali per attività alternative, di un campo di calcio e di basket all'aperto. La Primaria e la SSI hanno un laboratorio di musica, di arte e due laboratori di informatica . Il Liceo ha 2 laboratori linguistico-informatici. Tutte le classi del Liceo, della Primaria e della SSI dispongono di aule con kit multimediali. La scuola e' dotata all'90% di una copertura wifi centralizzata i laboratori sono tutti debitamente collegati ad internet. Le classi sono in via di completamento, come previsto dai fondi PNSD e FESR

Vincoli

L'Istituto dovrebbe disporre di almeno un altro laboratorio informatico linguistico per la Primaria , e di almeno due laboratori per la SSI e SSII, dato che il numero dei laboratori e' ancora inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Inoltre le LIM in dotazione necessitano di un miglioramento riguardo alla stabilita' del WIFI. E' in fase di riallestimento la palestra coperta e per la biblioteca sono terminate le procedure di informatizzazione . Gli enti locali non sempre contribuiscono alle iniziative scolastiche e il numero delle famiglie che versa il contributo volontario è ancora lievemente ridotto. Si e' conclusa la messa in sicurezza degli infissi nelle aule della Primaria e secondaria di I°, si auspica di completare tale operazione per le finestre nei corridoi e da migliorare decisamente sono i servizi igienici , in attesa di successivi fondi. Ancora mancante il certificato di prevenzione degli incendi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		4%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	2,1%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		2,1%	5,2%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		4,2%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni		93,8%	89,1%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	14,0%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni		14,6%	20,7%	27,0%



Da più di 3 a 5 anni		18,8%	19,1%	16,0%
Più di 5 anni		54,2%	46,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEVC01000B		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato			84,7%	83,5%	68,9%
A tempo determinato			15,3%	16,5%	31,1%
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		3,8%	3,1%	4,8%
35-44 anni		14,2%	14,0%	16,0%
45-54 anni		33,4%	32,3%	32,7%
55 anni e più		48,6%	50,6%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %



Fino a 1 anno		11,0%	12,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	14,6%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,2%	14,5%	12,9%
Più di 5 anni		60,5%	58,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	7	12,4	11,5
Maternità	8	9,3	9,1
Altra motivazione	7	3,9	4,7

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		22.1	19.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		93,8%	93,5%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione		89,6%	95,1%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		97,6%	93,5%	75,4%
Incarico di reggenza		2,4%	1,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		0,0%	4,9%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,4%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,4%	19,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		4,3%	6,6%	7,2%
Più di 5 anni		66,0%	63,3%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,3%	21,4%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		29,8%	25,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		23,4%	15,9%	13,5%
Più di 5 anni		25,5%	37,6%	39,4%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEVC01000B		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			15,7%	15,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			13,7%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			14,0%	11,6%	13,3%
Più di 5 anni			56,7%	59,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEVC01000B		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,5%	10,6%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni			19,4%	22,2%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			8,5%	10,8%	10,8%
Più di 5 anni			60,6%	56,4%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEVC01000B		Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,1%	11,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			13,1%	11,5%	11,4%



Da più di 3 a 5 anni			9,2%	9,2%	8,4%
Più di 5 anni			69,6%	68,1%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	9	18,7	19,1
Maternità	1	2,5	3,8
Altro	8	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Sia il DS sia il DSGA hanno un incarico effettivo con più di 5 anni di esperienza. Dall'analisi delle caratteristiche socio anagrafiche del Personale Scolastico emergono diversi fattori favorevoli: il 90% dei docenti dei tre ordini di indirizzo è a Tempo Indeterminato, dato mediamente in linea rispetto ai valori medi della provincia, della Campania e dell'Italia. Gli insegnanti a TI nella primaria, nella SSI e nella SSII hanno superato i 55 anni, indice in linea rispetto alle medie di riferimento. Per docenti e personale ATA il numero medio di giorni di assenza per malattia è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale per altre motivazioni e inferiore. Una buona percentuale di docenti è in possesso di conoscenze informatiche, sempre più quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica, anche grazie all'attività formativa e di stimolo svolta dall'animatore digitale.

Vincoli

Personale a TI 77,8% - TD 22,2%
Personale docenti 67,3% personale Ata 20,7 % educatori 12% Docenti : SP 20,2% SS1^G 38,5% SS2^G 41,3%
Titolo di studio Laurea : 56,2%
Diploma secondario II^G 28,8%,
Qualifica professionale 7,2%- altro 7,8%
Titoli aggiuntivi : Master 45,3%
Corso di perfezionamento 54,7%
certificazione linguistica il 62,1 %
certificazione informatiche 53,6 %



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CEEE078002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	99,3%	99,5%	99,7%	99,8%	99,7%
CAMPANIA	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CEMM12300N	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	98,7%	99,0%
CAMPANIA	98,6%	98,8%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPC10000A	95,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	97,9%	98,9%	98,8%	99,2%
CAMPANIA	97,8%	98,1%	97,9%	99,0%
Italia	96,6%	97,6%	97,4%	98,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Europeo Internazionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPC10000A	94,4%	90,9%	93,3%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	94,4%	90,9%	93,3%	100,0%
CAMPANIA	96,1%	99,2%	95,1%	100,0%
Italia	95,7%	97,5%	97,6%	98,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s.2021/2022].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPC10000A	6,8%	6,2%	7,3%	11,9%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	12,6%	9,8%	9,4%	6,3%
CAMPANIA	11,1%	10,8%	10,0%	7,0%
Italia	14,3%	14,7%	13,6%	10,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Europeo Internazionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPC10000A	5,6%	36,4%	6,7%	10,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	5,6%	36,4%	6,7%	10,0%
CAMPANIA	8,9%	11,5%	15,6%	6,4%
Italia	14,5%	14,6%	13,6%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CEMM12300N	8,4%	16,8%	36,4%	25,2%	6,5%	6,5%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	16,0%	22,9%	22,8%	19,3%	11,3%	7,7%
CAMPANIA	16,5%	24,0%	23,5%	18,4%	9,6%	7,9%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPC10000A	0,0%	1,3%	12,0%	29,3%	42,7%	14,7%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,1%	4,6%	12,8%	23,2%	45,6%	13,6%
CAMPANIA	0,7%	5,6%	14,9%	24,1%	43,2%	11,5%
ITALIA	1,0%	8,9%	20,2%	23,7%	37,2%	9,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Europeo Internazionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPC10000A	0,0%	0,0%	17,6%	17,6%	47,1%	17,6%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,0%	0,0%	17,6%	17,6%	47,1%	17,6%
CAMPANIA	0,9%	5,6%	16,7%	21,3%	46,3%	9,3%
ITALIA	1,3%	10,2%	21,5%	24,1%	35,6%	7,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola CEEE078002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEMM12300N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	0,1%	0,0%	0,0%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Classico					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,0%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%
CAMPANIA	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%
Italia	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

INDIRIZZO_AGGREGATO					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
CAMPANIA	2,8%	3,5%	5,2%	5,4%	0,0%
Italia	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEEE078002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	2	0
Percentuale	0,0%	2,0%	4,9%	4,7%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	2,8%	1,9%	1,6%	1,3%	1,1%
CAMPANIA	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEMM12300N	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	4	0
Percentuale	1,0%	3,5%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	1,3%	1,3%	0,7%
CAMPANIA	1,6%	1,3%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Classico					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	2,9%	1,0%	1,1%	0,4%	0,0%
CAMPANIA	3,5%	1,2%	2,0%	1,0%	1,0%
Italia	2,8%	1,5%	1,8%	1,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

INDIRIZZO_AGGREGATO					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V



N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	8,3%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,0%	9,1%	0,0%	0,0%	0,0%
CAMPANIA	2,3%	1,5%	1,4%	0,0%	0,0%
Italia	4,4%	2,9%	2,3%	0,9%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEEE078002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	2,9%	1,8%	1,7%	1,6%	1,3%
CAMPANIA	3,5%	2,4%	2,2%	1,8%	1,4%
Italia	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEMM12300N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	1,5%	1,5%	0,9%
CAMPANIA	1,9%	1,8%	1,3%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Classico					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	2	0	0
Percentuale	4,3%	1,5%	3,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,6%	4,9%	3,3%	0,9%	0,5%



CAMPANIA	5,3%	4,9%	4,0%	2,5%	1,0%
Italia	5,3%	4,5%	4,0%	2,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

INDIRIZZO_AGGREGATO					
Situazione della scuola CEPC10000A	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	1	0
Percentuale	0,0%	8,3%	0,0%	4,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,0%	7,7%	0,0%	4,5%	0,0%
CAMPANIA	6,9%	7,9%	5,8%	2,1%	0,0%
Italia	5,8%	5,7%	3,7%	2,7%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di Primo grado non si registrano casi di non ammissione alla classe successiva. Tale dato risulta migliorato rispetto agli anni precedenti in cui, alla Secondaria, si era registrato qualche caso di non ammissione, ma sempre inferiore alle medie regionali e nazionali. Nella Scuola Secondaria di Primo grado si registra un numero di alunni licenziati con il massimo dei voti superiore alle medie territoriali, regionali e nazionali, così come migliorati risultano gli esiti degli alunni al termine della classe III di Scuola Secondaria di I Grado, soprattutto in italiano e matematica. Non si registrano casi di abbandono scolastico. Gli alunni trasferiti in entrata, sia della Scuola Primaria, che della Secondaria di primo Grado, sono superiori ai parametri regionali e nazionali, mentre leggermente inferiori agli stessi parametri risultano gli alunni trasferiti in uscita dal LC ed LCE. Ciò dimostra il buon lavoro svolto dall'Istituto.

Punti di debolezza

Il dato degli studenti trasferiti in uscita e' dovuto al fatto che nel passaggio fra la Scuola Secondaria di primo Grado e i LC e LCE, alcune famiglie, per motivi logistici e organizzativi, preferiscono non iscrivere gli alunni alla Secondaria dell'istituto Comprensivo stesso. Nell'anno successivo però alcuni di loro rientrano avendo nozione e conoscenza delle buone pratiche didattiche adottate riferite dagli ex compagni di classe frequentanti il nostro istituto. Pertanto si dovrà fare in modo che un numero sempre maggiore di nostri alunni non lasci l'istituto nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, affinché si garantisca loro una proficua continuità didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è desunto dall'analisi dei dati relativi all'indice di dispersione generale . Tale dato può essere interpretato come fisiologico attribuibile a situazione soggettive. La scuola negli anni ha elaborato dei criteri di valutazione condivisi, che permettessero, per quanto possibile, una sempre maggiore uniformità e oggettività nell'ambito della valutazione delle competenze e ciò ha determinato un aumento del numero di alunni che si posizionano nelle fasce intermedie. La scuola garantisce il successo formativo degli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	59,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE078013	59,6	n.d.			
Plesso CEEE078013 - Sezione 2A	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE078013 - Sezione 2B	39,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE078013 - Sezione 2C	63,0	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			51.10	50.90	49.80
Scuola primaria - classi seconde	49,2	n.d.	↔	↔	↔
Plesso CEEE078013	49,2	n.d.			
Plesso CEEE078013 - Sezione 2A	47,8	n.d.	↔	↓	↓
Plesso CEEE078013 - Sezione 2B	68,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE078013 - Sezione 2C	34,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	56,2	98,1	1,1	96,2	↔	↑	↑
Plesso CEEE078013	56,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE078013 - Sezione 5A	49,8	94,1	-7,3	94,1	↓	↓	↓
Plesso CEEE078013 - Sezione 5B	58,1	100,0	3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEEE078013 - Sezione 5C	60,4	100,0	3,8	94,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	44,5	98,1	-6,8	90,4	↔	↔	↓
Plesso CEEE078013	44,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE078013 - Sezione 5A	42,9	94,1	-7,6	94,1	↔	↓	↓
Plesso CEEE078013 - Sezione 5B	44,5	100,0	-5,7	88,2	↔	↔	↓
Plesso CEEE078013 - Sezione 5C	46,1	100,0	-7,0	88,9	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI



a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.94	190.93	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	176,7	100,0	-15,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N	176,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEMM12300N - Sezione 3A	172,5	100,0	-10,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3B	178,2	100,0	-23,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3C	191,9	100,0	-3,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3D	175,2	100,0	-20,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3E	168,5	100,0	-23,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3F	175,5	100,0	-11,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					179.78	184.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	163,2	100,0	-26,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N	163,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEMM12300N - Sezione 3A	157,7	100,0	-23,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3B	173,0	100,0	-27,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3C	179,2	100,0	-15,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione 3D	151,4	100,0	-43,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEMM12300N - Sezione	162,2	100,0	-27,2	100,0	↓	↓	↓



3E							
Plesso CEMM12300N - Sezione 3F	155,7	100,0	-27,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					209,0	211,2	219,2
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	205,6	94,9	1,4	94,9	↔	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2A LE	195,2	83,3	-20,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2B LC	215,1	100,0	8,4	100,0	↔	↔	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2C LC	209,2	95,6	9,5	95,6	↔	↔	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2D LC	197,2	95,4	-12,3	95,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					179,6	182,7	190,0
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	183,8	94,9	-1,9	94,9	↔	↔	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2A LE	170,7	83,3	-20,8	83,3	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2B LC	189,0	100,0	2,4	100,0	↑	↑	↔
Plesso CEPC10000A - Sezione 2C LC	184,9	95,6	7,4	95,6	↔	↔	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 2D LC	183,6	95,4	-2,7	95,4	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 194,1	Punteggio Sud 198,2	Punteggio nazionale 207,6
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	205,6	98,9	1,7	98,9	↑	↑	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	190,9	94,1	-25,7	94,1	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	214,7	100,0	1,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	197,6	100,0	-10,5	100,0	↑	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	205,2	100,0	14,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	216,5	100,0	17,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 169,9	Punteggio Sud 173,4	Punteggio nazionale 184,0
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	190,3	98,9	3,4	97,8	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	199,8	94,1	0,5	88,2	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	179,0	100,0	-16,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	175,4	100,0	-13,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	197,0	100,0	22,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	201,8	100,0	20,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 206,5	Punteggio Sud 210,8	Punteggio nazionale 224,6
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	202,1	98,9	-18,4	97,8	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	212,5	94,1	-19,5	88,2	↑	↑	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	206,2	100,0	-22,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	187,6	100,0	-36,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	184,0	100,0	-25,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	224,1	100,0	7,0	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 211,1	Punteggio Sud 213,2	Punteggio nazionale 220,8
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	233,4	98,9	16,3	97,8	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	237,0	94,1	11,1	88,2	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	238,8	100,0	14,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	213,3	100,0	-7,2	100,0	↑	↔	↓
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	226,3	100,0	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	251,3	100,0	36,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei



livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPC10000A - Sezione 2A LE	10,0%	20,0%	60,0%	10,0%	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 2B LC	n.d.	9,5%	42,9%	42,9%	4,8%
Plesso CEPC10000A - Sezione 2C LC	4,6%	9,1%	54,6%	27,3%	4,6%
Plesso CEPC10000A - Sezione 2D LC	4,8%	28,6%	38,1%	23,8%	4,8%
Situazione della scuola CEPC10000A	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Campania	21,9%	32,3%	29,3%	14,5%	2,0%
Sud	15,9%	33,5%	34,2%	14,3%	2,1%
Italia	9,8%	25,8%	36,5%	22,2%	5,7%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPC10000A - Sezione 2A LE	30,0%	50,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 2B LC	14,3%	28,6%	42,9%	14,3%	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 2C LC	18,2%	31,8%	27,3%	22,7%	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 2D LC	38,1%	33,3%	14,3%	4,8%	9,5%
Situazione della scuola CEPC10000A	24,3%	33,8%	27,0%	12,2%	2,7%
Riferimenti					
Campania	26,2%	43,5%	19,6%	8,3%	2,4%
Sud	24,6%	40,6%	20,9%	10,1%	3,8%
Italia	17,0%	35,2%	27,8%	13,9%	6,1%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	n.d.	37,5%	56,2%	6,2%	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	4,8%	19,0%	9,5%	61,9%	4,8%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	6,2%	37,5%	31,2%	12,5%	12,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	4,8%	9,5%	57,1%	19,0%	9,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	n.d.	23,5%	35,3%	23,5%	17,6%
Situazione della scuola CEPC10000A	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Campania	35,4%	34,9%	22,2%	6,6%	0,9%
Sud	31,2%	34,8%	24,8%	7,9%	1,4%
Italia	21,0%	29,3%	30,7%	15,2%	3,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	6,7%	6,7%	66,7%	20,0%	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	19,0%	57,1%	23,8%	n.d.	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	43,8%	25,0%	31,2%	n.d.	n.d.
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	14,3%	14,3%	38,1%	23,8%	9,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	5,9%	29,4%	35,3%	11,8%	17,6%
Situazione della scuola CEPC10000A	17,8%	27,8%	37,8%	11,1%	5,6%



Riferimenti					
Campania	47,9%	24,3%	16,4%	7,5%	4,0%
Sud	43,1%	26,2%	18,5%	8,3%	4,0%
Italia	30,6%	26,2%	23,4%	12,5%	7,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	6,2%	31,2%	62,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CEPC10000A	-	-	-
Riferimenti			
Campania	25,7%	43,1%	31,1%
Sud	22,8%	47,0%	30,1%
Italia	14,3%	43,3%	42,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPC10000A - Sezione 5A LE	6,7%	40,0%	53,3%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5B LC	14,3%	47,6%	38,1%



Plesso CEPC10000A - Sezione 5C LC	18,8%	62,5%	18,8%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5D LC	28,6%	57,1%	14,3%
Plesso CEPC10000A - Sezione 5E LC	n.d.	52,9%	47,1%
Situazione della scuola CEPC10000A	-	-	-
Riferimenti			
Campania	49,6%	38,2%	12,1%
Sud	45,7%	40,7%	13,5%
Italia	26,7%	42,7%	30,6%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE078013 - Sezione 2A	3	0	2	8	4
Plesso CEEE078013 - Sezione 2B	13	0	0	0	0
Plesso CEEE078013 - Sezione 2C	5	1	4	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEEE078002	44,7%	2,1%	12,8%	21,3%	19,2%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde	
Matematica	
	Numero di studenti



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE078013 - Sezione 2A	5	4	1	1	5
Plesso CEEE078013 - Sezione 2B	0	1	1	1	11
Plesso CEEE078013 - Sezione 2C	11	3	1	0	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEEE078002	34,8%	17,4%	6,5%	4,4%	37,0%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE078013 - Sezione 5A	5	3	4	3	1
Plesso CEEE078013 - Sezione 5B	1	6	3	3	4
Plesso CEEE078013 - Sezione 5C	2	3	2	2	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEEE078002	16,0%	24,0%	18,0%	16,0%	26,0%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE078013 - Sezione 5A	3	6	4	1	2
Plesso CEEE078013 - Sezione 5B	5	2	3	2	3
Plesso CEEE078013 - Sezione 5C	7	1	3	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEEE078002	31,9%	19,2%	21,3%	6,4%	21,3%
Campania	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%



Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	9,2%	90,8%
Sud	13,3%	86,7%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	0,0%	0,0%
Sud	8,9%	91,1%
ITALIA	8,3%	91,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	0,0%	0,0%
Sud	12,9%	87,1%
ITALIA	12,4%	87,6%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	4,4%	95,6%
Sud	15,7%	84,3%
ITALIA	14,8%	85,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	8,7%	91,3%
Sud	14,5%	85,5%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	0,0%	0,0%
Sud	10,1%	89,9%
ITALIA	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	0,0%	0,0%
Sud	15,8%	84,2%
ITALIA	13,7%	86,3%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	21,2%	78,8%
Sud	17,5%	82,5%
ITALIA	16,1%	83,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEVC01000B	18,0%	82,0%	16,9%	83,1%
Sud	27,6%	72,4%	22,2%	77,8%
ITALIA	14,0%	86,0%	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I risultati conseguiti dalle classi II di scuola primaria in italiano e matematica risultano in linea alle medie regionali, del sud Italia e nazionali. Le classi V, complessivamente, registrano una media superiore ai riferimenti regionali e nazionali. La varianza TRA le classi e' complessivamente inferiore ai riferimenti regionali, del sud Italia e nazionale. I risultati conseguiti dalle classi V della scuola secondaria di secondo grado in italiano e matematica risultano superiori alle medie regionali, del sud Italia e nazionali, nettamente positivi sono i risultati ottenuti nella prova di reading.

Punti di debolezza

I risultati conseguiti dagli alunni delle classi III di Scuola Secondaria di 1° Grado in Italiano e Matematica sono stati inferiori in riferimento alla media dei punteggi nazionali. In Italiano e Matematica le classi III di Scuola Secondaria di 1° Grado complessivamente sembrano schiacciate verso i livelli inferiori nella distribuzione per livelli degli alunni. La varianza TRA le classi II è superiore alle medie regionali e nazionali, ma lo stesso dato subisce un miglioramento nelle classi quinte di Scuola Secondaria, facendo ben sperare nel lavoro della Scuola per rendere omogenea l'azione didattica e le sue ricadute.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove nazionali relativi alla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono in linea alla media nazionale e del sud-isole, anche grazie ad una didattica più aperta all'utilizzo delle nuove tecnologie e a pratiche educative miranti alla comprensione e riflessione linguistica e logico matematica. Emergono alcune differenze di risultato tra le classi, attribuibili alla mancanza di continuità didattica di alcuni docenti in determinati corsi. Ciò determina risultati comparativamente minori, rispetto ai corsi in cui è possibile garantire la continuità.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Il nostro Istituto punta molto sulle competenze sociali e civiche, per rilevare criticità in termini di benessere della persona, alunno, docente o personale ai vari livelli. Viene curata e coltivata con grande attenzione la competenza digitale, intesa non solo come competenza tecnica, ma anche sociale, in relazione soprattutto all' Educazione alla Cittadinanza Digitale. Negli anni precedenti sono stati attivati e saranno espletati in itinere corsi, come ampliamento dell'Offerta Formativa, tesi all'arricchimento delle competenze digitali a servizio delle conoscenze in ambito artistico, linguistico e logico-matematico. Il nostro Istituto, attraverso incontri dipartimentali, ha concordato e stabilito i criteri di valutazione del comportamento e le competenze trasversali di Cittadinanza. I criteri e le competenze sono stati approvati in sede Collegiale ed inseriti nel PTOF. Nella valutazione del Comportamento si tiene conto del tasso di frequenza, della puntualità, della partecipazione alla vita scolastica, del rispetto degli impegni. L'educazione viene promossa attraverso esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà circostante.

Punti di debolezza

In quest'ambito non si registrano dati significativi in relazione alla mancanza del rispetto delle regole. Sporadici sono i casi in cui è necessario intervenire con sanzioni disciplinari. Considerato che l'uso del digitale e delle piattaforme social avviene sempre più in tenera età, si registrano già alla scuola primaria difficoltà, da parte degli alunni, ad interiorizzare le competenze digitali intese come educazione alla cittadinanza digitale. Lo sviluppo di alcune competenze chiave (in genere due tra quelle considerate quali : competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), avviene ancora soltanto tramite l'osservazione diretta.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'aver concordato e condiviso collegialmente i criteri per la valutazione del comportamento e le competenze chiave di cittadinanza, ha consentito ai docenti di intraprendere azioni educative uniformi e condivise con le famiglie, attraverso la stipula del patto formativo.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			187,94	190,93	196,62
--	--	--	--------	--------	--------

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			173,98	178,57	190,87
--	--	--	--------	--------	--------

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			170,90	176,06	191,34

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			180,89	185,11	199,76

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			181,98	185,62	204,20

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola CEPC10000A	85,2%
Riferimento provinciale CASERTA	32,2%
Riferimento regionale CAMPANIA	33,9%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22



Situazione della scuola CEVC01000B	0,0%
Riferimento provinciale CASERTA	32,2%
Riferimento regionale CAMPANIA	33,9%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimento provinciale CASERTA			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	85,0%	10,0%	5,0%	69,8%	18,8%	11,4%	69,3%	17,3%	13,4%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	33,3%	38,9%	27,8%	53,4%	30,7%	15,9%	55,3%	29,4%	15,3%	59,0%	26,4%	14,6%
Sociale	92,0%	4,0%	4,0%	64,9%	15,0%	20,2%	66,4%	16,3%	17,3%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	77,8%	11,1%	11,1%	61,3%	21,0%	17,7%	66,3%	19,9%	13,8%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola CEVC01000B			Riferimento provinciale CASERTA			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	85,0%	15,0%	0,0%	64,3%	16,5%	19,2%	63,3%	17,0%	19,7%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	44,4%	38,9%	16,7%	51,2%	24,6%	24,2%	53,1%	24,0%	22,9%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociale	76,0%	16,0%	8,0%	57,4%	16,9%	25,7%	60,1%	16,9%	23,1%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	66,7%	22,2%	11,1%	56,2%	19,7%	24,1%	60,9%	18,5%	20,5%	66,8%	16,6%	16,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	5,4%	14,1%	16,6%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	1,2%	12,7%	14,8%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	8,2%	14,4%	17,5%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	33,3%	24,4%	19,0%	6,9%
	Tempo determinato	0,0%	38,8%	43,8%	38,3%
	Apprendistato	0,0%	14,7%	7,7%	3,9%
	Collaborazione	0,0%	8,8%	11,3%	14,4%
	Tirocinio	33,3%	6,8%	9,5%	8,1%
	Altro	33,3%	6,5%	8,9%	28,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	20,3%	16,2%	7,1%
	Tempo determinato	0,0%	33,9%	43,9%	40,0%
	Apprendistato	0,0%	24,5%	11,0%	4,5%



	Collaborazione	0,0%	6,3%	10,6%	14,2%
	Tirocinio	0,0%	8,0%	8,0%	8,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	37,5%	17,6%	15,2%	6,7%
	Tempo determinato	37,5%	44,9%	47,7%	42,8%
	Apprendistato	25,0%	15,3%	8,7%	3,4%
	Collaborazione	0,0%	9,3%	9,3%	12,9%
	Tirocinio	0,0%	6,0%	9,0%	7,5%
	Altro	0,0%	7,0%	10,1%	26,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CEPC10000A	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	0,0%	2,6%	2,0%	4,5%
	Industria	0,0%	9,4%	9,8%	8,7%
	Servizi	100,0%	87,6%	87,4%	84,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	0,0%	2,4%	2,2%	6,8%
	Industria	0,0%	9,4%	9,5%	9,1%
	Servizi	100,0%	87,8%	86,5%	81,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	2,0%	1,6%	3,6%
	Industria	12,5%	9,3%	7,3%	7,0%
	Servizi	37,5%	59,5%	60,0%	57,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Liceo					
	Qualifica	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	professionale	scuola CEPC10000A	provinciale CASERTA	regionale CAMPANIA	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	0,0%	1,5%	3,7%	3,1%
	Media	66,7%	83,5%	84,9%	81,9%
	Bassa	33,3%	14,7%	10,7%	12,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	1,4%	4,8%	4,1%
	Media	0,0%	81,5%	79,1%	77,4%
	Bassa	100,0%	16,8%	14,4%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	12,5%	2,3%	3,8%	2,9%
	Media	37,5%	56,8%	55,5%	54,4%
	Bassa	0,0%	11,6%	9,7%	10,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Una parte degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. Il numero di alunni immatricolato all'università è nettamente superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di studenti che nel primo anno consegue più della metà degli CFU è sostanzialmente in linea con i valori di riferimento. I dati in possesso dimostrano che la maggior parte degli ex-studenti svolge lavori nel settore dei servizi. Al termine del primo anno della SSIG circa la metà degli alunni provenienti dalla SP annessa al Convitto ha raggiunto la media uguale o superiore all'8. Al termine del primo anno della SSIG presente nel Convitto "G.Bruno" stesso, il 19% degli alunni provenienti dalla SSIG della stessa istituzione scolastica ha ottenuto la media dell'8/ decimi e il 52% ha ottenuto la media del 7/10. Al termine del II anno della SSIG presenti nel Convitto, gli il 64% degli alunni provenienti dalla SSIG annessa al Convitto, ha una media superiore ai 7/10. I risultati della SSI in italiano sono in linea con la Campania. In matematica solo due classi raggiungono risultati superiori

Punti di debolezza

Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno mantenuto dei punteggi in linea con i riferimenti regionali e del sud Italia nelle prove di Italiano e Inglese svolte al termine della Scuola Secondaria di I grado. I risultati in queste discipline, appaiono inferiori però alla media nazionale. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI o di poco INFERIORI a quelli medi nazionali.



ai dati di riferimento. Nella prova di italiano del Liceo classico europeo si registrano dati positivi o in media con i dati di riferimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola attiva percorsi di monitoraggio e confronto continuo che spesso si traducono in progetti di continuità' che producono buoni risultati tra i tre ordini di scuola dello stesso istituto. Gli alunni seguono in gran parte il consiglio orientativo; l'istituto ha in programma di stabilire rapporti di rete, con gli istituti di istruzione superiore, per operare un confronto degli esiti a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		94,2%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		37,2%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		74,4%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		29,8%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,9%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		95,1%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		44,4%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		84,0%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,4%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Liceo				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CEVC01000B	CASERTA	CAMPANIA	
È stato elaborato un curriculum unico di istituto		57,1%	65,4%	59,1%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico		67,9%	68,6%	71,2%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		71,4%	72,8%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		35,7%	25,1%	34,0%
Altri aspetti del curriculum		14,3%	9,9%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		95,0%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		94,2%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		70,2%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele		72,7%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		66,9%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		53,7%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,1%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		71,9%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,6%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		79,3%	68,5%	64,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		0,0%	0,1%	0,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		0,0%	0,1%	0,1%



Altri aspetti della progettazione didattica		11,6%	15,3%	16,2%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		98,8%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		74,1%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		96,3%	91,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,5%	61,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		97,5%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,4%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,2%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		84,0%	72,7%	66,7%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		0,0%	0,6%	0,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		0,0%	0,6%	0,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,4%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		96,4%	93,7%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	94,7%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni		64,3%	59,3%	64,2%



(es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele		57,1%	63,0%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0%	92,1%	93,8%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		57,1%	45,0%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,4%	90,5%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,3%	63,0%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		75,0%	66,1%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,7%	59,8%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		92,9%	85,2%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		85,7%	75,7%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	12,2%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,6%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		72,7%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		66,1%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		70,2%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,9%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		93,8%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		75,3%	69,5%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		86,4%	79,6%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,4%	20,1%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		71,4%	75,7%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,9%	33,9%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0%	36,5%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		100,0%	27,3%	24,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		0,0%	18,2%	20,4%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		0,0%	9,1%	16,5%



Altro tipo di valutazione		0,0%	63,6%	77,7%
---------------------------	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		0,0%	27,3%	27,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		100,0%	36,4%	24,1%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		0,0%	18,2%	21,8%
Altro tipo di valutazione		0,0%	54,5%	73,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		89,3%	75,3%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		78,6%	68,8%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		50,0%	64,0%	69,5%
Altro tipo di valutazione		10,7%	15,1%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA. A partire dalla norma ministeriale, il Curricolo d'Istituto e' il risultato di una progettazione elaborata a seguito degli esiti di monitoraggi svolti dalla Funzione Strumentale preposta all'attivita' autovalutativa dell'istituto, proposte del DS e dei dipartimenti disciplinari. I dipartimenti hanno elaborato una progettazione per assi culturali ed un curricolo per obiettivi di apprendimento in linea con le competenze chiave secondo le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e sono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere. PROGETTAZIONE DIDATTICA. Valutazione degli studenti. Per quanto concerne la Scuola Primaria a decorrere dal dicembre 2020, e' stato abolito il voto numerico sostituendolo con un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione a chiusura del 1° e del 2° Quadrimestre, recante differenti livelli di apprendimento. La scuola organizza prove per classi parallele nei tre ordini di scuola e ne monitora, tabula e confronta i risultati per il miglioramento del curricolo. Tutti gli aspetti disciplinari e le competenze sono valutati con strumenti diversi, collegialmente

Punti di debolezza

La disponibilita' delle risorse umane alla formazione va implementata per migliorare la progettazione del curricolo per competenze e per assi culturali e soprattutto per una piu' ampia partecipazione e condivisione dell'ampliamento dell'offerta formativa con ricaduta positiva sul curricolo e sugli esiti. Il lavoro di monitoraggio realizzato dai dipartimenti sull'andamento delle progettazioni dipartimentali e individuali e' preciso ma si attesta sul livello documentale e dichiarativo dell'attivita' didattica. E' necessario accompagnare il monitoraggio di questo aspetto del lavoro dei docenti con un lavoro di sistematico riscontro del concreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in termini di risultati di apprendimento fatto per i tre ordini di scuole e per classi parallele. Qui dovrebbe crescere il livello di coinvolgimento e corresponsabilita' dei singoli consigli di classe. E' necessario incrementare la progettazione di percorsi condivisi di apprendimento per il recupero/potenziamento. E' necessario aumentare la responsabilita' nei confronti delle prove per classi parallele, migliorandone la progettazione e restituendo i dati in tempi utili per operare confronti tra classi e conseguentemente pianificare miglioramenti delle attivita'. La



condivisi. Partendo dalla media dei voti, i docenti, in sede di valutazione esprimono un voto che tiene conto del raggiungimento di obiettivi comportamentali, interesse, partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio, progresso nell'apprendimento. Obiettivi formativi, competenze trasversali, di cittadinanza, sociali e civiche, sono valutate col voto di comportamento, la cui scala di valori è esplicitata, con indicatori e descrittori, in una griglia di valutazione comune. Il raggiungimento degli obiettivi delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in caso di una stretta correlazione col curriculum disciplinare, è parte della valutazione della disciplina. La partecipazione alle attività integrative nella secondaria di II grado è riconosciuta col credito scolastico attribuito con criteri dettagliati, pubblici e condivisi. In tutti gli ordini di scuola e per ogni materia e tipo di prove sono in uso griglie di valutazione comuni e condivise.

pratica delle prove strutturate per classi parallele va migliorata sotto i seguenti aspetti: maggiore celerità e condivisione nella correzione delle prove, rispetto dei tempi di consegna delle correzioni alla funzione Qualità. Interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti sono realizzati al termine dell'anno scolastico nella forma di IDEI. Attualmente il recupero in itinere si realizza a chiusura del trimestre con attività di classe per il recupero e approfondimento e si conclude con una prova di recupero del debito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e



strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare		90,2%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		73,8%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare		95,1%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		76,8%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		25,6%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Liceo



	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,6%	1,3%
In orario extracurricolare		96,4%	88,9%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		60,7%	63,7%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,7%	6,8%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,7%	12,1%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare		70,5%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,2%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,4%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	0,3%



In orario extracurricolare		81,7%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,8%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,4%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,6%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare		85,7%	88,9%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,1%	90,5%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,7%	7,4%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,4%	92,7%	93,7%
Classi aperte		44,3%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello		69,7%	68,1%	68,8%
Flipped classroom		47,5%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa		19,7%	23,1%	44,1%



Alternativa				
Metodo ABA		50,8%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,1%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		30,3%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		96,3%	95,5%	94,1%
Classi aperte		40,2%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello		81,7%	76,1%	74,8%
Flipped classroom		81,7%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		11,0%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		26,8%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica		32,9%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		100,0%	96,8%	94,9%
Classi aperte		42,9%	33,7%	37,8%
Gruppi di livello		67,9%	64,2%	57,5%
Flipped classroom		100,0%	88,4%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		17,9%	12,1%	14,5%
Metodo ABA		21,4%	10,5%	6,9%
Metodo Feuerstein		3,6%	1,1%	2,9%
Altra metodologia didattica		50,0%	42,1%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del



corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		23,0%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		63,9%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		39,3%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		25,4%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		30,3%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		70,5%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		44,3%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		25,4%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		43,4%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		63,9%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,8%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,8%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,5%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		48,4%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,1%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,7%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,7%	3,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		93,9%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		64,6%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		73,2%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		87,8%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		95,1%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,6%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		69,5%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		79,3%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		92,7%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		29,3%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		31,7%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,2%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,8%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		74,4%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		17,1%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		8,5%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,1%	10,5%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		89,3%	82,6%	83,7%



Interventi dei servizi sociali		21,4%	23,7%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		85,7%	74,7%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		82,1%	78,9%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti		89,3%	82,6%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		75,0%	65,3%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento		75,0%	67,4%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti		75,0%	74,7%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe		78,6%	70,0%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		39,3%	24,2%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		39,3%	32,1%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,6%	4,7%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,6%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		53,6%	51,6%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		7,1%	10,5%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		3,6%	5,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tre i laboratori d'informatica per il liceo, uno per la SSI ed uno per la scuola primaria, inoltre un laboratorio di fisica e di scienze. L'animatore digitale, i tecnici ed i coordinatori di dipartimento sono le figure individuate per la cura di tali laboratori, per l'aggiornamento dei materiali e per la stesura di un orario che consenta un'equa fruizione degli stessi. Sono presenti inoltre Lim, proiettore e PC in ogni aula e cablaggio di rete nell'intero istituto. I docenti curano la presenza di supporti didattici nelle classi fornendo materiali per le attività didattiche quali ppt, mappe concettuali, video, immagini a supporto della didattica. I laboratori sono frequentati quotidianamente in orario curricolare e extracurricolare, sia per lezioni con l'ausilio ad es. delle classi virtuali, sia per progetti extracurricolari come ad es. moduli di coding, ma anche per gare on line come ad es. le olimpiadi della cultura e del talento. In fase di realizzazione l'organizzazione dell'archivio e della biblioteca scolastica: grazie ai PCTO si è proceduto alla ricognizione del materiale librario che consta di circa 1500 volumi antichi e 8000 volumi moderni. È stata prevista l'iscrizione al Polo SBN-CAM per consentire all'utenza di accedere al catalogo

Punti di debolezza

L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente grazie al piano PNSD e alla formazione dei docenti svolta nel corso dell'anno si è diffuso maggiormente, tuttavia si registra ancora una certa lentezza nella manutenzione dei laboratori, nella risoluzione di problemi tecnici connessi al loro uso ed un coinvolgimento ancora parziale di una minoranza di docenti reticenti all'uso di nuove tecniche didattiche. L'articolazione dell'orario scolastico non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, per cui va meglio calibrata la distribuzione delle discipline in ragione delle esigenze di concentrazione degli studenti. I laboratori della SSIG e della Scuola Primaria risultano insufficienti rispetto al numero degli alunni e dislocati lontano dalle aule. Non sempre tutte le postazioni alunni sono perfettamente funzionanti. Bisogna implementare corsi di formazione e progetti rivolti ad alunni e studenti che promuovano un uso specifico delle didattiche innovative, utilizzando in modo completo ed organico le dotazioni tecnologiche ed i laboratori di tutto l'istituto. Non tutti i docenti padroneggiano gli strumenti informatici. Il regolamento relativo all'utilizzo dei laboratori non è sempre osservato e rispettato dagli alunni, docenti e tecnici. Alla SSIG si



collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il PNSD ha dato impulso ad un uso più consapevole di nuove metodologie didattiche, quali cooperative learning, work in pair, flipped classroom, learn-by-doing, ecc, ad integrazione e non sostituzione della didattica ordinaria. Il pensiero computazionale introdotto in tutti i livelli di scuola ha consentito un approccio "ludico" con lo sviluppo del processo mentale che consente la risoluzione di un problema in qualsiasi ambito, abilità trasversale a tutte le discipline. La maggior parte dei docenti attraverso i corsi di formazione offerti all'interno dell'istituto e all'esterno per il PNSD ha potuto aggiornarsi e sperimentare metodologie didattiche innovative. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula essenzialmente durante le riunioni di dipartimento ed i consigli di classe. Ogni ordine di scuola ha adottato un regolamento d'istituto; stilati inoltre il regolamento per l'utilizzo dei laboratori ed il regolamento per gli alunni semiconvittori, per la SSII uno statuto delle studentesse e degli studenti, per tutti gli ordini un patto educativo di corresponsabilità sottoscritto da genitori e studenti. La scuola promuove le competenze sociali e civiche attraverso lavori di gruppo, tutoring tra studenti, viaggi d'istruzione, visite guidate, lezioni

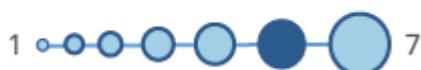
registra un numero consistente di ingressi alla seconda ora e di ritardi. Non si evidenziano casi problematici da parte degli studenti. E' necessario sensibilizzare le famiglie degli alunni della scuola primaria al fine di evitare ritardi in ingresso.



fuori sede. Serene e positive generalmente le relazioni tra studenti e studenti e insegnanti. Frequenti e positivi i rapporti con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. e se ne auspica un ulteriore miglioramento ne triennio A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate. Si ritiene di dover ancora lavorare sulla diffusione di metodologie innovative perche' il loro impiego ancora non e' pervasivo



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,3%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		59,0%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,5%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		87,7%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		48,4%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		53,3%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		36,9%	42,3%	43,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		0,0%	0,1%	0,2%
Altre azioni per l'inclusione		6,6%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,3%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		85,4%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		93,9%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		53,7%	51,6%	48,1%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		64,6%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		57,3%	61,7%	70,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		0,0%	0,2%	0,4%
Altre azioni per l'inclusione		6,1%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,0%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		67,9%	62,3%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,0%	74,9%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		85,7%	86,9%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		28,6%	34,0%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,6%	59,7%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		67,9%	50,8%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		39,3%	35,1%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		14,3%	12,0%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CEVC01000B	CASERTA	CAMPANIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		82,1%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		76,8%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		88,4%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		46,4%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		87,8%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		86,6%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		92,7%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		54,9%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,3%	6,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		82,1%	76,9%	76,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,3%	81,2%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		96,4%	88,7%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	42,5%	45,5%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,1%	9,1%	9,8%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		3,4%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		81,5%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		64,7%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		62,2%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		36,1%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		50,4%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		38,7%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		73,1%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		5,9%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		91,4%	89,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		76,5%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		70,4%	69,2%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		42,0%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		64,2%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		48,1%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		82,7%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		4,9%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,1%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		85,7%	88,8%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		75,0%	72,7%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		78,6%	69,5%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		57,1%	36,4%	49,1%
Utilizzo di software compensativi		78,6%	66,3%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,1%	43,3%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,4%	66,3%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		7,1%	7,5%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		1,6%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,4%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,5%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		41,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		17,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		50,8%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,7%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		10,7%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		89,0%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,9%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,2%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		53,7%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		26,8%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		59,8%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,3%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		12,2%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,5%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0%	76,7%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,4%	21,2%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero		50,0%	46,6%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		85,7%	77,2%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		32,1%	19,6%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		82,1%	81,5%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,1%	7,4%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		7,1%	10,1%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico CEPC10000A	0	0
Situazione della scuola CEEE078002	0	0
Riferimenti		
CASERTA	1,6	16,6
CAMPANIA	1,7	17,2
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		3,72	2,98	4,70

I riferimenti sono medie.



3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,1%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		74,4%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,2%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		37,2%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,9%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		54,5%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		70,2%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,6%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,2%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,5%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		45,7%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		74,1%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al		23,5%	23,3%	21,0%



potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		56,8%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		80,2%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,2%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,1%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		67,9%	64,6%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,7%	21,2%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		67,9%	55,6%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		96,4%	83,6%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,6%	31,2%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		67,9%	69,8%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		96,4%	86,8%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,1%	8,5%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Sono presenti nella scuola una Funzione Strumentale Area 3 -- Inclusione e un GLI per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e con BES. La scuola supporta la formazione mediante realizzazione di corsi di aggiornamento e anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES. Il PAI è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi e le modalità di inclusione. Per gli alunni DVA viene predisposto il PEI in ottica iCF mediante la convocazione dei GLO, con la collaborazione della famiglia e degli specialisti dei servizi territoriali. L'integrazione e inclusione viene favorita dall'intervento di insegnanti specializzati e dove possibile dalla collaborazione di figure professionali messe a disposizione dalla L.328/2000. Le attività di inclusione sono rivolte all'intera classe in cui è inserito l'alunno. Periodicamente è convocato il GLI per monitorare la validità degli interventi. Il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili è elevato. Per gli alunni DSA e con BES vengono predisposti piani didattici personalizzati (PDP), che vengono regolarmente monitorati e rendicontati dai docenti. Sono presenti pochi alunni stranieri al Convitto e alle scuole annesse, per

Punti di debolezza

Difficoltà di connessione da parte di alcuni alunni e criticità legate all'utilizzo dei dispositivi informatici da parte di alcuni genitori. La scuola realizza ancora modeste attività di accoglienza per gli alunni stranieri e attività di formazione su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.



essi sono realizzati progetti inerenti ai valori di tolleranza e solidarietà. Con la pandemia da Covid 19 sono stati attivati percorsi inclusivi per tutti gli alunni della macroarea dei Bisogni Educativi Speciali, volti ad avere come obiettivo prioritario la promozione di azioni a distanza e di vicinanza, di non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Per gli alunni con disabilità, cruciale è stato il lavoro in sinergia della funzione strumentale per l'inclusione con tutti i docenti di sostegno. Tutti i docenti sono stati indirizzati ad intraprendere azioni consapevoli e mirate. Tra queste, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, sono stati mantenuti e consolidati contatti con tutti i consigli di interclasse e consigli di classe coinvolti, nonché gli specialisti che seguono gli alunni DVA. Per quanto riguarda la dispersione scolastica, al Convitto non sono presenti fenomeni di criticità per il numero esiguo di alunni che non continuano il percorso. Non trattasi di scuola ad alto rischio in quanto il punto di forza è dato da un bacino di utenza facente parte di una classe sociale medio alta attenta alla formazione culturale dei propri figli che ben si confronta con ciò che offre la struttura per le potenzialità organizzative e propositive non solo



del ptof, ma anche del lavoro collaborativo del corpo docenti. Essendo il tasso di abbandono quasi inesistente il punto debole da attribuirsi e' dato da un fattore fisiologico e non da criticita' attribuibili al contesto scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenticurricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante la predisposizione di appositi PEI e PDP e garantisce la loro giusta fruizione mediante verifiche e monitoraggi sistematici. Sono inoltre,



predefiniti, fin dalla pianificazione dell'offerta formativa, momenti di recupero e di personalizzazione e/o individualizzazione che vengono regolarmente realizzati e rendicontati dai docenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) È attenta ai percorsi di istruzione parentale. Tuttavia è ancora limitata la cura delle eccellenze.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,7%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		90,1%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		73,6%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		70,2%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,7%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		57,9%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,6%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		93,8%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,5%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		64,2%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,9%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		58,0%	61,8%	61,4%



Altre azioni per la continuità		8,6%	10,6%	10,3%
--------------------------------	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	1,6%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		64,3%	56,3%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,7%	43,7%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		96,4%	88,9%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,3%	57,4%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0%	43,2%	48,3%
Altre azioni per la continuità		10,7%	21,6%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		18,7%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		37,3%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,7%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		21,3%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola		13,3%	14,5%	6,3%



secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		32,0%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		17,3%	24,4%	13,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		0,0%	0,0%	0,1%
Altre azioni per l'orientamento		21,3%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		74,7%	75,0%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		36,7%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		59,5%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,3%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		53,2%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		60,8%	65,1%	65,8%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		0,0%	0,0%	0,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,9%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,5%	0,6%



Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		67,9%	62,6%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		60,7%	54,7%	66,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		71,4%	60,5%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		96,4%	90,0%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		39,3%	31,1%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		71,4%	62,6%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		82,1%	68,9%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento		10,7%	14,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Apprendistato	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CEMM12300N	1,2%	4,7%	2,4%	16,3%	2,4%	26,8%	46,6%	-
Riferimenti								
Provincia di CASERTA	1%	5%	5%	24%	19%	18%	18%	7%
CAMPANIA	2%	5%	7%	23%	19%	19%	18%	14%
Italia	2%	5%	6%	22%	15%	19%	14%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla	32,6%	52,4%	59,0%	61,3%



scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,4%	52,5%	59,1%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CEMM12300N	100,0%	98,2%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	96,8%	92,8%
CAMPANIA	95,9%	91,3%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CEPC10000A	100,0%	83,3%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	96,9%	92,7%
CAMPANIA	95,9%	91,3%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		82,1%	80,1%	90,1%
Impresa formativa simulata		53,6%	56,5%	39,1%
Service Learning		28,6%	23,7%	25,8%
Impresa in azione		21,4%	18,3%	16,4%
Attività estiva		25,0%	11,3%	50,7%
Attività all'estero		35,7%	18,3%	48,5%
Attività mista		42,9%	51,6%	53,2%
Altre modalità		28,6%	32,8%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Imprese		74,1%	64,8%	72,8%
Associazioni di rappresentanza		59,3%	51,4%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		40,7%	31,8%	42,8%
Enti pubblici		74,1%	71,5%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		85,2%	83,8%	91,2%
Altri soggetti		22,2%	27,4%	29,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)		85,1%	86,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza		93,6%	90,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		72,3%	70,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		74,5%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Per gli studenti dell'ultimo anno della SP, la Scuola realizza sia dei ministages presso la SS I gr. sia laboratori musicali misti con studenti e docenti di entrambi gli ordini. Per la continuità tra SS I gr. e SS II gr. sono organizzati ministages e corsi di avviamento allo studio delle lingue classiche destinati agli alunni delle classi IIIe della SS I gr., svolti in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria. Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono state messe in atto diverse strategie, come attività di potenziamento, in collaborazione con l'Università. Gli insegnanti dei tre ordini presenti definiscono ad inizio anno, riuniti per dipartimenti, il curriculum verticale. A fine anno avviene la somministrazione di prove oggettive di valutazione delle competenze di matematica, lingua inglese e di italiano, per gli alunni delle classi Ve della scuola primaria e delle classi IIIe della SS I gr. L'allestimento delle suddette prove, con schede di monitoraggio e griglie per rilevare le competenze (in uscita e in entrata) aggiornate sistematicamente, rappresentano uno strumento di raccordo tra i vari ordini di scuola presenti. Gli insegnanti della SP e della SS I gr. si incontrano a giugno per scambiarsi informazioni utili alla formazione delle classi al fine di

Punti di debolezza

Assenza di informazioni sugli studenti in ingresso alla scuola primaria anche per la mancanza della scuola dell'infanzia nell'Istituto. Implementare il monitoraggio per le attività di continuità. Scarsa collaborazione da parte dei docenti non direttamente coinvolti nei processi di orientamento. Scarsità di incontri di orientamento per la SP, per la valorizzazione della ricaduta delle attività extracurricolari che consentono una visione di attitudini e talenti non visibili con la didattica curricolare ordinaria. Discostamento tra consiglio orientativo e scelta effettuata nel passaggio tra scuola del I ciclo e scuola del II ciclo, in particolare modo per gli alunni orientati verso un istituto professionale, dovuta a un mancato esercizio della propria autonomia. Gli alunni si affidano talvolta alla scelta degli amici o preferiscono una SS II gr. che garantisce il maggior impatto sociale, altre volte è la famiglia a creare condizionamenti, orientando i propri figli verso una scelta che consenta la continuità della propria tradizione professionale.



garantire una eterogeneità sia per quanto riguarda i livelli di apprendimento che per quanto riguarda l'aspetto comportamentale per favorire un clima sereno all'interno delle future classi I della SS I. La scuola realizza, poi, attività finalizzate alla scelta del percorso formativo destinate ad alunni delle classi terminali della SS I grado e SS II grado mediante la realizzazione di incontri, presso il Convitto, con docenti delle SS II grado e con docenti Universitari. La Scuola ha organizzato anche nell'A.S. 2021/22 stages di orientamento presso la Scuola secondaria di II grado destinati agli alunni della SS I gr. svolti in modalità a distanza, a causa della situazione di emergenza sanitaria. Le famiglie partecipano agli incontri di orientamento rivolti agli alunni delle classi terminali della SS I grado e SS II grado, agli Open Day e a manifestazioni e seminari organizzati dalla scuola. La scuola monitora le scelte degli alunni e la percentuale di quelli che seguono il consiglio orientativo. I feedback ottenuti dai monitoraggi sulle attività di orientamento per la SS I gr. e SS II gr. incoraggiano l'istituzione sia a proseguire le azioni intraprese per la SS I gr. sia a rivedere la programmazione per la SS II gr. La Scuola stipula convenzioni e accordi con enti e associazioni per la promozione delle competenze trasversali e di orientamento, privilegiando la vocazione fondamentale degli



indirizzi liceali presenti e personalizzando i percorsi per rispondere alle esigenze degli alunni con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno vengono invitati a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. Per la scuola secondaria di II grado la scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di enti ed associazioni del territorio, collegando i partenariati alla vocazione fondamentale della SSII che è un Liceo classico. Per l'A-S. 2021/22, a causa anche della situazione epidemiologica, sono state stipulate convenzioni soprattutto con le Università privilegiando la modalità a distanza. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola



valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,8%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,0%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,1%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,5%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato		0,6%	5,1%	45,0%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,9%	4,3%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		6,3%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		8,2%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,0%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		7,1%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		4,1%	2,8%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		5,5%	4,8%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti		4	6	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)		9.785,9	15.331,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		30,1%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		23,6%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		17,9%	26,2%	37,3%
Lingue straniere		24,4%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		21,1%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive		28,5%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		18,7%	19,5%	26,4%
Sport		14,6%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		14,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti		25,2%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una gestione sistemica dei processi. Monitora ed analizza il contesto, le esigenze e le aspettative di alunni, famiglie, personale scolastico, territorio attraverso incontri e comunicazioni, questionari, riunioni, analisi di dati specifici. La scuola investe le risorse finalizzandole soprattutto al conseguimento degli obiettivi strategici e delle priorità previste dal PTOF. La scuola ha avviato un percorso di bilancio sociale e dà visibilità dei risultati agli stakeholders. Per realizzare la propria proposta formativa, l'Istituto si avvale di 9 Collaboratori: 1 facente parte del personale educativo e 8 docenti; si contano, poi, 9 FS, 11 Capo dipartimento, 9 Responsabili di laboratorio, 2 Animatori digitali, 3 Team digitale, 1 Coordinatore attività PCTO. Il personale docente ed il personale ATA sono assegnati alle classi e ai piani secondo i titoli posseduti, eventuali candidature e disponibilità, previa approvazione del Collegio docenti. Il fondo di Istituto è ripartito nei progetti extracurricolari, sull'intero numero dei coordinatori di classe delle Scuole Secondarie annesse di primo e secondo grado e di interclasse della Scuola Primaria e sul personale ATA. Ne beneficiano quindi 43 docenti e 52 ATA. La scuola, il cui

Punti di debolezza

Si rende necessaria una maggiore organizzazione di attività di coinvolgimento e di responsabilizzazione delle famiglie nei confronti della Mission e della Vision della scuola. Da parte delle famiglie è auspicabile una partecipazione consapevole, per scongiurare l'atteggiamento delegante o acquiescente/protettivo. L'analisi del bilancio sociale ricade sia sul Dirigente scolastico che sugli amministrativi rallentando, talvolta, le pratiche di produzione dei dati per un continuo esame e riesame degli impegni di spesa. Concentrazione di attività a carico delle stesse persone per più aree per espressa carenza della volontà a volersi impegnare oltre il proprio orario di lavoro da parte di una percentuale mediamente significativa dei docenti. La modalità di verifica dei progetti deve essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori.



organico vanta diversi docenti in servizio sul potenziamento, si avvale, talvolta, anche di queste figure professionali, che, nell'affiancare o nel sostituire altri docenti, portano avanti discorsi sulla ecologia, la convivenza civile e il rispetto delle regole, in generale. Le risorse economiche vengono suddivise su progetti che riguardano tematiche ritenute prioritarie, ad elevato interesse per gli alunni e per i docenti, in coerenza con gli obiettivi previsti; secondo le finalità, la durata e i beneficiari dei progetti stessi. Le risorse sono state concentrate su progetti e tematiche ritenuti prioritari, suddividendo in maniera equa le risorse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione



Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari della scuola. Trattandosi di un Convitto con tre scuole annesse, la ripartizione delle risorse economiche è tanto più efficace quanto più minuziosa e attenta è la rilevazione dei bisogni e la rendicontazione, nonché la ricaduta sui curricoli dei tre ordini di scuola. In effetti, la scuola realizza diverse attività per favorire il successo formativo degli studenti e per la valorizzazione dei talenti, la scoperta delle attitudini e il rinforzo delle competenze. Inoltre, al di là dei fondi richiamati in questa sezione, molte attività vengono svolte con ALTRI fondi, in quanto, il Fondo di istituto è esiguo per poter consentire alla scuola di erogare tutti i servizi che offre. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,0%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		48,3%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		20,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,4%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	13,4%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	45,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	13,4%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	18,0%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	36,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11,0%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	59,9%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	8,7%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	15,1%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,8%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	11,0%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	15,1%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	31,4%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	58,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	32,6%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	31,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	12,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,6%	11,9%	17,3%
Università	0	1,7%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	13,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	49,4%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	27,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	3,5%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	0,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,1%	1,6%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		15,1%	11,3%	13,9%
Scuola e lavoro		2,8%	2,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		4,6%	2,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,4%	2,9%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,2%	7,8%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	3,0%	3,5%
Inclusione e disabilità		14,1%	21,4%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	1,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,5%	1,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,4%	0,3%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,8%	0,6%	0,4%
Altri argomenti		11,0%	15,5%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		16,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		28,5%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,1%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		33,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		1,6%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,8%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	38,1%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,6%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	7,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	8,3%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	5,4%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,8%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,6%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,2%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,6%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,0%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,6%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,4%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,4%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,2%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	8,9%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		81,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo		2,4%	2,2%	10,2%
Rete di ambito		6,3%	6,6%	10,1%
Rete di scopo		0,8%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		5,5%	7,6%	12,4%
Università		1,6%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		13,4%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,7%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		22,8%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,1%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,9%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,3%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,0%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,0%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali			0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,1%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,5%	2,0%	2,5%
Altro argomento		12,2%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		85,2%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		73,4%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		68,6%	63,6%	57,6%
Accoglienza		91,1%	84,9%	79,9%
Inclusione		91,7%	93,1%	95,3%
Continuità		88,2%	84,2%	80,7%
Orientamento		84,0%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		74,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		95,9%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		88,2%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		55,6%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,5%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		74,6%	72,1%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		26,0%	28,0%	30,8%



Altro argomento		32,5%	31,8%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		5,4%	6,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		3,7%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		1,8%	2,1%	1,7%
Accoglienza		2,5%	2,8%	2,6%
Inclusione		3,9%	3,6%	3,7%
Continuità		1,9%	1,7%	1,3%
Orientamento		2,6%	2,5%	3,0%
Raccordo con il territorio		1,0%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		1,8%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari		2,8%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,4%	0,6%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		1,2%	1,6%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		3,1%	3,0%	3,1%
Altro argomento		0,2%	0,4%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'a.s. 2021/22 è stato in parte segnato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le disposizioni emanate per fronteggiarla, tra cui il ricorso alla DID quale modalità di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Talvolta sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento che si sono invece concentrati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per l'inserimento di nuove metodologie per la didattica. I corsi di innovazione didattica e organizzativa si sono, di nuovo, concentrati sullo sviluppo delle competenze digitali applicate alle metodologie didattiche. I formatori sono stati esperti interni facenti parte del team digitale. Le iniziative di formazione hanno avuto una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola, sia per l'introduzione di nuove metodologie più coerenti con le I. N., sia per una gestione più consapevole delle problematiche relative ai BES. Il personale ATA ha svolto corsi di formazione sulle Competenze Digitali. La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la presentazione dei curricula, in formato europeo, partecipazione a singoli bandi di

Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza tranne la necessità di rendere pervasive e ordinarie le buone pratiche sperimentate con la formazione. Infatti, benché rilevate, alcune competenze non vengono messe a disposizione per indisponibilità da parte dei docenti a lasciarsi coinvolgere in attività extracurricolari.



concorso emanati dalla scuola o da altri enti e in occasione della compilazione della scheda per la graduatoria interna di istituto. I dati confluiscono così nel fascicolo personale dei docenti con tutti i diplomi conseguiti dagli stessi nelle occasioni di formazione gestite dalla scuola stessa o da altri enti. I docenti, inoltre, aggiornano on line la propria scheda professionale sulla piattaforma "POLIS istanze on line". Il dirigente scolastico attribuisce incarichi e nomine tenendo conto delle competenze necessarie per la gestione dei processi e valorizzando competenze possedute. Attraverso poi la formazione di gruppi verticali, si valorizzano competenze anche grazie al passaggio di conoscenze per una reciproca crescita esperienziale. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai diversi gruppi di lavoro: gruppo di miglioramento, dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti di classi parallele, coordinatori di classe, commissioni afferenti alle funzioni strumentali (PTOF, qualità/ autovalutazione/ miglioramento, formazione, rapporti con il territorio e visite guidate, diverse abilità/BES, continuità e orientamento, sicurezza, referenti di progetto) che producono materiali specifici e verbali delle attività che confluiscono sul sito web e in un archivio cartaceo e vengono socializzati nei dipartimenti, nei consigli di classe e nel Collegio. Da diversi anni è attivo l'utilizzo di spazi



virtuali di condivisione quali: Google Drive, Registro Elettronico, sito web e posta elettronica. Le comunicazioni ufficiali sono inserite puntualmente sul Registro Elettronico nella sezione "Comunicazioni" visibili a genitori e docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato per l'a.s. 2021/22 iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. I corsi di formazione messi in atto per il personale amministrativo sono stati su tematiche di gestione "Segreteria digitale". Per il personale docente la formazione ha riguardato un corso istituito dall'istituto dal titolo "Innovazione didattica e organizzativa" inserito sulla piattaforma Sofia e riconosciuto dal MI, aperto anche ad altre istituzioni. N°3 progetti sono stati messi in campo dalla scuola, cospicuo il numero di docenti ed educatori coinvolti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e con apposita nomina, previa approvazione del Collegio Docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. C'è un significativo scambio di informazioni tra coloro che frequentano i corsi di formazione e gli altri docenti della scuola per l'applicazione e la



sperimentazione delle innovazioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	6,6%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	33,4%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,7%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,9%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,6%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,7%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,7%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,8%	1,8%	1,7%
Altre attività	0	7,7%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		73,3%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,7%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,0%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato		31,5%	35,4%	30,8%
Regione		8,7%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		13,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea		3,5%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,8%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete		39,9%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		5,9%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		4,2%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		72,4%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		4,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		12,9%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,5%	2,6%	2,2%
Convenzioni		6,8%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,8%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,6%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati		7,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,0%	7,0%
Università		19,2%	17,0%	18,1%



Enti di ricerca		4,1%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		7,5%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		18,8%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,2%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,1%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		3,6%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,4%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,8%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,7%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,9%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,6%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,6%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,9%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,9%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,9%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,5%	11,1%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,8%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,0%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		8,0%	6,4%	5,7%
Altri oggetti		5,8%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

#{codtipscuque}				
	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto		15,7%	14,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEVC01000B				
	Riferimento provinciale CASERTA	56,2%	39,6%	4,2%	0,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	58,8%	32,5%	6,6%	2,1%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEVC01000B				
	Riferimento provinciale CASERTA	0,0%	27,1%	47,9%	25,0%



	Riferimento regionale CAMPANIA	6,0%	30,1%	43,3%	20,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEVC01000B				
	Riferimento provinciale CASERTA	14,6%	41,7%	33,3%	10,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	22,4%	48,4%	21,5%	7,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		17,7%	16,8%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		17,3%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		18,1%	17,4%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,7%	18,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		11,3%	11,9%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,0%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,8%	1,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		3,2%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,6%	5,9%	6,5%
Altre modalità		2,0%	3,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario		32,8%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola CEVC01000B	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)		108.7	71.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha attivato un numero di reti tale da collocarsi nella fascia alta e risulta capofila per più reti per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Le nostre reti presentano una apertura ad enti e altri soggetti, in linea con i dati nazionali. Le reti attivate, in particolare, sono: RETI PER PCTO, INNOVAZIONE METODOLOGICHE CON LE NUOVE TECNOLOGIE, PCTO ed eventi per il territorio a conclusione di attività finanziate con i fondi dell'Unione europea. Sono attivate convenzioni con le Università Suor Orsola Benincasa, Luigi Vanvitelli, Orientale e Cassino e CNR oltre a manifestazioni d'intenti comuni con enti privati, musei e associazioni presenti sul territorio. L'adesione alle reti di scuole si pone come principale obiettivo il miglioramento di pratiche didattiche ed educative, la promozione di progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline e le attività di formazione e aggiornamento del personale e la valorizzazione delle risorse professionali. Gli alunni sono coinvolti attraverso questionari e sondaggi di gradimento, per individuare le aree prioritarie di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha promosso l'uso delle nuove tecnologie come strumento imprescindibile di comunicazione con le famiglie. In particolare, è stato aggiornato il sito web in maniera

Punti di debolezza

Si sottolinea che il Convitto non ha un Consiglio di Istituto, ma un commissario Straordinario per le scuole annesse e un Consiglio di Amministrazione. Si prevedono momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa ma le iniziative a loro rivolte in maniera specifica, già in parte potenziate, vanno ulteriormente sviluppate ai fini di un maggiore e più efficace coinvolgimento genitoriale. Emerge una partecipazione medio-bassa dei genitori sia alle elezioni degli Organi Collegiali sia agli incontri e alle attività della vita scolastica. Ridotto è il numero delle famiglie che partecipa con il contributo volontario alla realizzazione e organizzazione di ulteriori interventi formativi. Inoltre, non sempre le comunicazioni inerenti sia il profitto degli alunni sia l'offerta formativa sono visionati dalle famiglie.



costante e puntuale, si è implementato l'uso del registro elettronico per rendere chiaro e trasparente il processo valutativo degli alunni e agevole e immediata la comunicazione delle attività giornaliere promosse e svolte dalla scuola, anche grazie ad un corso di formazione rivolto ai genitori, tenuto dal personale amministrativo della Scuola. Si è aderito a diversi social network per la diffusione delle varie attività promosse. Inoltre, la scuola coinvolge in maniera significativa i genitori nella definizione dei Documenti rilevanti per la vita scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta



formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, con buona partecipazione. Sono da implementare le modalità di ascolto, collaborazione, partecipazione e diffusione delle informazioni relative soprattutto agli organi collegiali.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

TRAGUARDO

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano inferiori alla media di riferimento. * Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano simili alla media di riferimento.

TRAGUARDO

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili rispetto alla media regionale e Sud e isole e superiori rispetto a quella Nazionale. * Gli esiti generali degli studenti nelle prove d'inglese (Listening) delle classi quinte della Scuola Primaria risultano superiori alla media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

TRAGUARDO

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

TRAGUARDO

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L'85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.





**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 15	Territorio e capitale sociale
pag 26	Risorse economiche e materiali
pag 31	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 66	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 76	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 85	Ambiente di apprendimento
pag 95	Inclusione e differenziazione
pag 108	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 119	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 125	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 137	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 147	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--